









le basi di python

- python: il linguaggio
- variabili e tipi di dato
- input output
- controllo del flusso di esecuzione (if while)







python install

- *Python* (https://www.python.org/)
 - Python 3.x ...
 - download ... install for all users ... add Python to environment variables
- prompt dei comandi
 - (Windows) cmd (Linux) Applicazioni > Accessori > Terminale (Mac) Terminale
- NumPy (Numeric Python)
 - pip3 install numpy
- Pandas (Python Data Analysis)
 - pip3 install pandas
- MatplotLib
 - pip3 install matplotlib
- Jupiter Notebook
 - pip3 install notebook







primi ambienti di sviluppo per iniziare

- in attesa di completare l'installazione ...
 - playground
 - non necessaria nessuna installazione di software
 - http://www.ce.unipr.it/brython/
- dopo aver installato solo Python
 - shell interattiva
 - IDLE





Jupyter Notebook

- web application open source
- permette di creare e condividere documenti che contengono
 - codice eseguibile
 - testo formattato notazione scientifica (markdown, LaTeX)
 - grafici
- documentazione (https://jupyter-notebook.readthedocs.io/en/stable/)
- esecuzione dal prompt dei comandi
 - jupyter notebook







python

- ideato da Guido van Rossum nel 1989
- è molto utilizzato come linguaggio di *scripting*
 - insieme a R è il più utilizzato nel machine learning
- è un linguaggio *interpretato* a tipizzazione dinamica
- è dotato di un *ambiente interattivo*
- l'indentazione è obbligatoria (leggibilità del codice)







caratteristiche

- free
 - è possibile utilizzarlo e distribuirlo senza restrizioni di copyright (*open-source*)
- facile da usare
 - linguaggio di alto livello (semplice e potente)
 - sintassi facile da imparare



portabile

- linguaggio interpretato, il codice può essere eseguito su qualsiasi piattaforma purché abbia l'interprete Python installato (Unix, Linux, Windows, macOS, Android, iOS ...)
- multi-paradigma
 - supporta sia la programmazione procedurale, la programmazione ad oggetti e diversi elementi della programmazione funzionale





diffusione del linguaggio







tipi di dato

- un *tipo di dato* specifica
 - un insieme di valori
 - un insieme di operazioni ammesse su questi valori
- int, float, bool, str
- operazioni aritmetiche e logiche, confronti

```
2 * 5 = 10

2 ** 5 = 32

2 ** 0.5 = 1.4142135623730951

29 // 7 = 4

29 % 7 = 1

29 / 7 = 4.142857142857143

3 > 3 = False

3 >= 3 = True

True and False = False

True or False = True

not True = False
```





valori numerici e booleani

- *int* per numeri interi
- *float* per i numeri reali
 - operazioni di base +, -, *, /
 - divisione intera //, resto della divisione intera %, potenza **
 - confronti: <, <=, >, >=, ==, !=
- **bool** per valori booleani: True, False
 - operazioni: and, or, not
 - i confronti danno un risultato booleano

```
-2 // 3 = -1

-2 % 3 = 1

2 ** 1000 =

1071508607186267320948425049060001810561

4048117055336074437503883703510511249361

2249319837881569585812759467291755314682

5187145285692314043598457757469857480393

4567774824230985421074605062371141877954

1821530464749835819412673987675591655439

4607706291457119647768654216766042983165

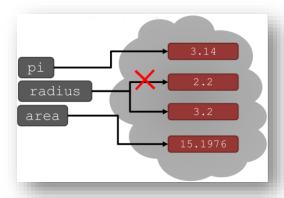
2624386837205668069376
```





variabili e operazione di assegnamento

- una *variabile* può essere definita come un contenitore per memorizzare un risultato
- assegnamento, operatore =
 - a sinistra una variabile
 - a destra un valore (o una espressione)
 - l'assegnamento definisce il valore e il tipo di una variabile
- non confondere il confronto di uguaglianza == con l'assegnamento =



```
pi = 3.14 # assignment

radius = 2.2
area = pi * (radius ** 2)
print(area) # 15.1976

radius = radius + 1
# guess radius... and area!
```





variabili

- una *variabile* è definita da
 - un *nome* (etichetta identificatore)
 - associato ad un *valore* (oggetto)
- un oggetto assegnato a più variabili: non viene copiato, ma riceve più etichette
- il *tipo* della variabile *dipende* dal *valore* attualmente assegnato (*tipizzazione dinamica*)
- una variabile *non* deve essere *dichiarata*, ma *deve essere inizializzata*

linguaggi a tipizzazione dinamica: JavaScript, PHP, Prolog, Python, Ruby ...

nei linguaggi a tipizzazione dinamica le variabili hanno tipi che possono cambiare durante l'esecuzione di un programma, di solito a causa di assegnamenti i linguaggi a tipizzazione dinamica sono spesso interpretati





stringhe di testo

• str

- sequenze di *uno o più caratteri* Unicode
- primi 128 codici Unicode == ASCII
- a capo: '\n' (10, o 13-10...)
- tabulazione: '\t' (9)

Unicode era stato originariamente pensato come una codifica a 16 bit per codificare 65.535 (2^16 -1) caratteri.

Ora lo standard Unicode prevede una codifica fino a 21 bit e supporta un repertorio di codici numerici che possono rappresentare circa un milione di caratteri

```
s1 = "Monty Python's"  # apici o doppi apici per delimitare stringhe
s2 = 'Flying Circus'
s3 = s1 + ' ' + s2  # concatenazione
print(s3)  # Monty Python's Flying Circus
s3 = s3.replace('o','_')  # sostituzione di tutte le occorrenze
print(s3)  # M_nty Pyth_n's Flying Circus
```





confronto tra stringhe

- il confronto tra stringhe segue l'ordine lessicografico
 - case sensitive
- operatori di confronto: <, <=, >, >=, ==, !=

```
print("'first' < 'second' = ",'first' < 'second')
print("'first' < 'Second' = ",'first' < 'Second')
print("chr(90) = ",chr(90))
print("ord('Z') = ",ord('Z'))</pre>
```

```
'first' < 'second' = True
'first' < 'Second' = False
chr(90) = Z
ord('Z') = 90</pre>
```





input - output

input

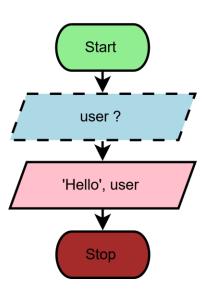
- *legge* una riga di *testo* (dallo standard input *tastiera*)
- e la inserisce in una variabile
- è di tipo str
- prima mostra un messaggio

print

- *scrive* una serie di valori sullo standard output (*schermo*)
- tra i valori (parametri) viene inserito uno spazio

```
user = input("What's your name? ")
```

print("Hello,", user)





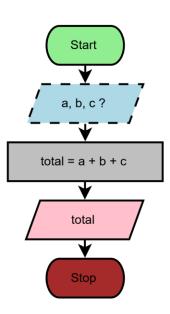


esempio: somma di 3 valori numerici

```
a = float(input("Insert 1st val: "))
b = float(input("Insert 2nd val: "))
c = float(input("Insert 3rd val: "))

total = a + b + c

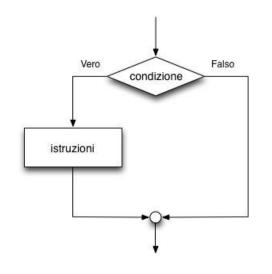
print("The sum is", total)
```

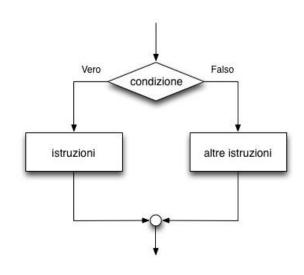


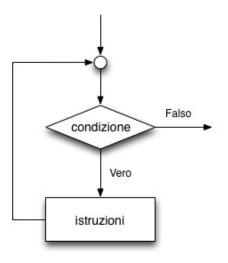




controllo del flusso di esecuzione







 $Alberto\ Ferrari-Python\ for\ Data\ Analytics$



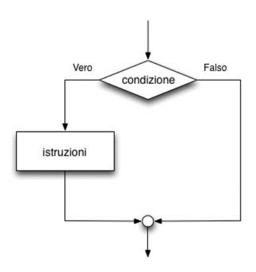


selezione - if

- *indentazione* del corpo di if o else *necessaria* (per sintassi), non opzionale!
- clausola else: opzionale
- eseguita solo se la condizione non è verificata

```
age = int(input("Age? "))

if age < 14:
    print("You're too young for driving a scooter...")
    print("But not for learning Python!")</pre>
```







the zen of python

Beautiful is better than ugly.

Explicit is better than implicit.

Simple is better than complex.

Complex is better than complicated.

Flat is better than nested.

Sparse is better than dense.

Readability counts.

Special cases aren't special enough to break the rules.

Although practicality beats purity.

Errors should never pass silently.

Unless explicitly silenced.

In the face of ambiguity, refuse the temptation to guess.

There should be one-- and preferably only one --obvious way to do it.

Although that way may not be obvious at first unless you're Dutch.

Now is better than never.

Although never is often better than *right* now.

If the implementation is hard to explain, it's a bad idea.

If the implementation is easy to explain, it may be a good idea.

Namespaces are one honking great idea -- let's do more of those!

Bello è meglio che brutto.

Esplicito è meglio di implicito.

Semplice è meglio che complesso.

Complesso è meglio di complicato.

Lineare è meglio che nidificato.

Sparso è meglio di denso.

La leggibilità conta.

I casi speciali non sono abbastanza speciali per infrangere le regole.

Anche se la praticità batte la purezza.

Gli errori non dovrebbero mai essere ignorati.

A meno che non vengano esplicitamente messi a tacere.

In caso di ambiguità, rifiuta la tentazione di indovinare.

Ci dovrebbe essere un modo ovvio, e preferibilmente uno solo, di fare le cose.

Anche se questo potrebbe non essere ovvio da subito, a meno che non siate olandesi.

Ora è meglio che mai.

Sebbene mai sia spesso meglio che proprio adesso.

Se l'implementazione è difficile da spiegare, l'idea è pessima.

Se l'implementazione facile da spiegare, idea può essere buona.

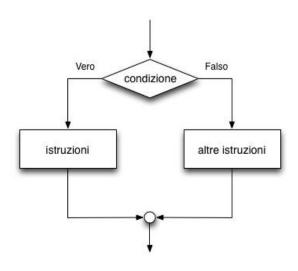
I namespace sono una grandissima idea, usiamoli il più possibile!





selezione – if --- else

- clausola *else* eseguita nel caso False
- nel corpo di if o else: è possibile inserire qualsiasi istruzione
 - anche altri blocchi if o altre strutture di controllo annidate!







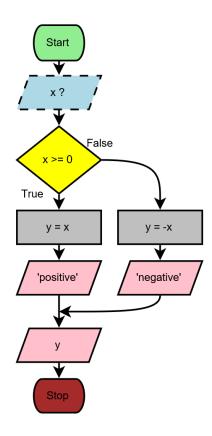
esempio: valore assoluto

```
x = float(input("insert a value: "))

if x >= 0:
    y = x
    print(x, "is positive")

else:
    y = -x
    print(x, "is negative")

print("abs =", y)
```







condizione con connettivi logici (espressioni booleane)

```
birth year = int(input("Birth year? "))
birth month = int(input("Birth month? "))
birth day = int(input("Birth day? "))
current year = int(input("Current year? "))
current month = int(input("Current month? "))
current day = int(input("Current day? "))
if (current month > birth month
    or (current month == birth month and current day >= birth day)):
    age = current year - birth year
else:
    age = current year - birth year - 1
print("Your age is", age)
```



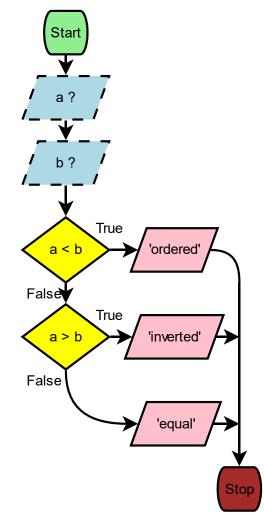


- elif: clausola else che contiene un altro if
- in Python non è presente il costrutto switch (e nemmeno do-while)

```
a = input("First word? ")
b = input("Second word? ")
if a < b:
    print("The words are ordered")
elif a > b:
    print("The words are inverted")
else:
    print("The words are equal")
```

There should be one -- and preferably only one -- obvious way to do it (ZoP)

selezione - elif

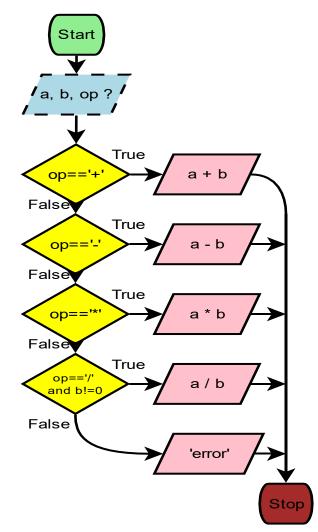






esempio: operazioni aritmetiche

```
a = float(input('first value: '))
b = float(input('second value: '))
op = input('operation (+-*/): ')
if op == '+':
   print(a + b)
elif op == '-':
    print(a - b)
elif op == '*':
    print(a * b)
elif op == '/' and b != 0:
    print(a / b)
else:
    print("Operation not allowed")
```







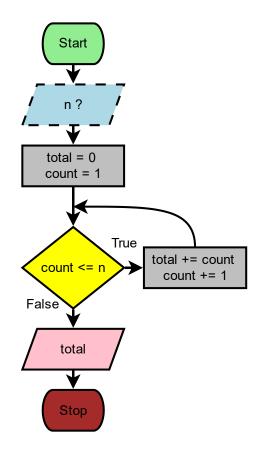
iterazione: while

- condizione booleana di permanenza nel ciclo
- controllo preliminare (*precondizione*)
 - possibile che il corpo non sia mai eseguito

```
# Sum of the numbers from 1 to n
total = 0
count = 1
n = int(input("n? "))

while count <= n:
   total = total + count
   count = count + 1

print("The sum is", total)</pre>
```







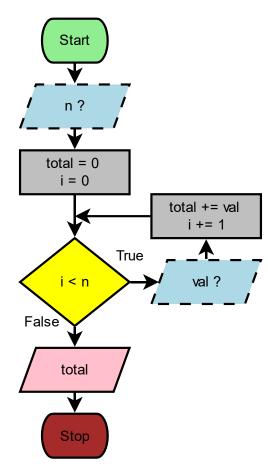
esempio: somma n valori in input

```
n = int(input("How many values? "))
total = 0
i = 0

while i < n:
    val = int(input("Val? "))

    total += val # total = total + val
    i += 1 # i = i + 1

print("The sum is", total)</pre>
```

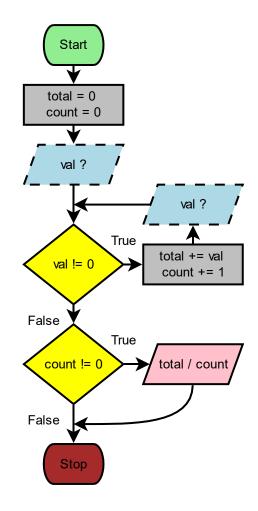






esempio: ciclo con sentinella

```
total = 0
count = 0
val = int(input("Val? (0 to finish) "))
while val != 0:
    total += val
    count += 1
    val = int(input("Val? (0 to finish) "))
if count != 0:
   print("The average is", total / count)
```

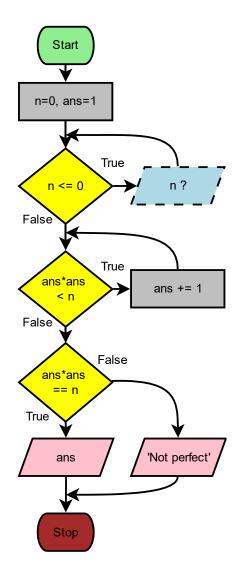






esempio: quadrato perfetto

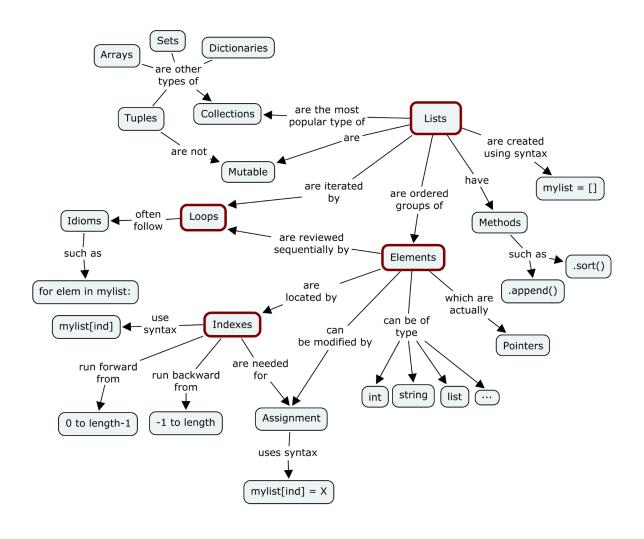
```
n = 0
while n \le 0:
    n = int(input("Positive val? "))
ans = 1
while ans * ans < n:</pre>
    ans += 1
if ans * ans == n:
    print("Square root:", ans)
else:
    print("Not a perfect square")
```







mutable vs immutable



Alberto Ferrari – Python for Data Analytics